

•INCONTRO DI GENITORI  
con lo SPORTELLO ANFFAS ONLUS  
VENETO SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANFFAS ONLUS TREVISO 29 gennaio 2011



Cosa devono sapere  
i genitori perché ai  
loro figli disabili  
venga garantito il  
diritto allo studio

( artt. 3 e 34 della Costituzione,  
Convenzione ONU)





## IL PERCORSO PROMEMORIA PER I GENITORI NEL MOMENTO DELLA SCELTA



# ISCRIZIONE

- 1 COME SCEGLIERE LA SCUOLA
- ❖ Residenzialità
- ❖ Qualità dell'offerta formativa e competenze professionali



## ○ 2 DOCUMENTAZIONE

- ❖ - **Attestato** d'alunno in situazione di handicap o in situazione di gravità
  - ❖ - **Diagnosi Funzionale**
- ❖ - **Segnalazioni** di particolari necessità (assistenti all'autonomia ,per l'igiene personale,trasporto,somministrazione farmaci ecc.)



ATTO	RESPONSABILITA'	COMPETENZA	TEMPI INDICATI
Attestazione di handicap	Famiglia, Tutore o amministratore di sostegno	ASL	All'inizio del percorso scolastico Prima dell'iscrizione (entro gennaio) <sup>10</sup>
Diagnosi Funzionale (DF)	ASL	ASL	All'inizio di ogni ciclo scolastico Entro 45 giorni dall'iscrizione (preferibilmente entro metà marzo, ma comunque non oltre il 30 luglio) <sup>10</sup>
Idoneità di frequenza	ASL	ASL	Solo per Istituti Tecnici Professionali e d'Arte All'iscrizione definitiva (entro luglio)
Profilo Dinamico Funzionale (PDF)	Dirigente Scolastico	ASL, scuola, famiglia, altri	Preferibilmente entro marzo-aprile precedenti all'anno d'iscrizione, ma comunque non oltre il 30 luglio <sup>11</sup>
Piano Educativo Individualizzato (PEI)	Dirigente Scolastico	Scuola, ASL, famiglia, Enti locali e altri	Preferibilmente redazione a maggio dell'anno precedente e comunque non oltre il 30 luglio <sup>10</sup> . Rivisto definitivamente all'inizio dell'anno scolastico (prima verifica entro fine 2° quadrimestre, seconda verifica fine anno scolastico)
Piano di Studio Personalizzato (PSP)	Dirigente Scolastico	Èquipe Pedagogica (ex Consiglio di Classe)	Redazione, definizione e verifiche immediatamente successive a quelle del PEI



## LA STRUTTURA DELLA SCUOLA

### 1. LA STRUTTURA GENERALE

#### 1. MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA (MIUR)

Fornisce le direttive e le risorse a livello nazionale e dell'integrazione scolastica se ne occupa l'Ufficio VII - Disabilità della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione.

#### 2. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (USR)

Sovrintende gli USP della propria Regione e in merito all'integrazione scolastica:

- ha un apposito ufficio per le disabilità.
- autorizza lo sdoppiamento classi (in base ad un

progetto di scuola o di classe).

- autorizza ore aggiuntive di sostegno.

#### 3. UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE (USP)

Coordina gli istituti della propria provincia e in merito all'integrazione scolastica:

- ha un apposito ufficio per le disabilità.
- analizza le richieste pervenute dalle scuole e assegna le ore di sostegno.

### 2. LA STRUTTURA DELLA SCUOLA

#### 1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- È il legale rappresentante dell'istituto scolastico.
- Coordina la stesura del POF con gli operatori





## LA STRUTTURA DELLA SCUOLA





# ASPETTI E RISORSE DELLA SCUOLA 1

- **1 Continuità educativa**
- **2 Gruppo di lavoro Handicap d'Istituto (GLHI)**
- **3 Gruppo di lavoro Operativo (GLHO)**
- **4 POF (piano dell'offerta formativa)**



## ASPETTI E RISORSE DELLA SCUOLA 2

- **5 Insegnanti curricolari**
- **6 Insegnanti per l'attività di sostegno**
- **7 Equipe pedagogica**
- **8 Assistente per l'autonomia e la comunicazione**
- **9 Assistenza materiale ed igienica e personale ATA**
- **10 PEI**



## ASPETTI E RISORSE DELLA SCUOLA 3

- **11 PSP (Piano di Studio Personalizzato)**
- **12 VALUTAZIONE ED ESAMI**



# **RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **LINEE GUIDA DEL MIUR (Agosto 2009)**
- **LA PRESA IN CARICO DELL'ALUNNO CON DISABILITA'**



# RUOLO DEL TERRITORIO

- **Le Istituzioni**
- **L'ASL**
- **Le Associazioni**
- **Le Parrocchie**
- **Le strutture sportive**



# **COSA HA INVENTATO ANFFAS ONLUS PER SOSTENERE LE FAMIGLIE?**

- Lo Sportello Nazionale per l'inclusione scolastica**
- Il referente-scuola**
- La Rete Nazionale dei referenti scuola**
- 5 Seminari Nazionali per formare e informare i referenti-scuola**
- Lo Sportello Regione Veneto per l'inclusione scolastica**



# **COSA VUOLE ESSERE LO SPORTELLO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DI ANFFAS ONLUS VENETO?**



# LO SPORTELLO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 1

## Perché

- Testimonianza del percorso di Anffas dall'assistenza all'inclusione scolastica
- Come accompagnamento del processo inclusivo contro la frammentazione degli interventi
- Come vigilanza sulla complessità che il processo inclusivo comporta e sul rispetto dell'attuazione della norma





# LO SPORTELLO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 2

## Cosa vuol essere

- *Luogo di raccolta* di esperienze, dati nazionali e locali sulla situazione dell'inclusione scolastica
- *Luogo di informazione* delle innovazioni normative e psicopedagogiche
- *Luogo di formazione e scambio* di buone prassi



# LO SPORTELLO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 3

## Modalità

- Costituzione in rete dei referenti scuola sul territorio regionale;
- Attività di consulenza
- Realizzazione di momenti seminari destinati a referenti, genitori e personale scolastico, educatori, psicologi, operatori dei servizi ecc.



# LE TAPPE NORMATIVE DELL'INCLUSIONE 1

- **Documento Falcucci, 1975:** inizia una riflessione sui processi inclusivi e si avvia un percorso di riforme volte a rendere esigibile il diritto dell'alunno handicappato ad iscriversi, frequentare e portare a termine il proprio percorso scolastico, nella consapevolezza della necessità di concepire un nuovo modo di attuare la scuola .



## TAPPE NORMATIVE 2

1977: LA LEGGE 517 ‘NORME SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E SULL’ABOLIZIONE DEGLI ESAMI DI RIPARAZIONE, NONCHÉ ALTRE NORME DI MODIFICA DELL’ORDINAMENTO SCOLASTICO’.

- Interviene in ordine a tre aspetti:
- - **la popolazione scolastica.** Si afferma il diritto-dovere di tutti all’istruzione nelle classi comuni, si aboliscono le classi speciali, differenziali e di aggiornamento;
- - **i contenuti** dell’insegnamento-apprendimento. Si afferma il principio della programmazione ribadito nei Nuovi Programmi della Scuola Media (DM febbraio ’79);
- - **i docenti.** Introduce la presenza nella classe di un docente specializzato .



## TAPPE NORMATIVE 3

- **L. quadro 104/1992:** in cui si prendono in considerazione e si interviene su tutti gli ambiti del percorso della vita della persona disabile
- **D.P.R del 1994: atto di indirizzo** del Ministero della Salute con cui si definiscono le modalità di collaborazione tra scuola, sanità e famiglia
- **L. 328/2000** che stabilisce la necessità di organizzare e coordinare le azioni e i progetti nei diversi ambiti (riabilitativo, scolastico, lavorativo, sociale) di cui è titolare il sindaco.



# PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.) L. 104/92, ART.5 AMBITO SCOLASTICO

## Cos'è

- “...il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, .....in un determinato periodo di tempo...” L. 104/92, comma 1

*I rappresentanti delle diverse istituzioni (famiglia, sanità e enti locali) si incontrano per definire e coordinare gli interventi specifici in funzione dell'inclusione scolastica.*



# PERCHÉ

- “...ai fini del diritto all'educazione e all'istruzione.....”  
L. 104/92, comma 1



## CHI:

“...è redatto ....congiuntamente dagli operatori sanitari..e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore psicopedagogico, in collaborazione con i genitori...” L. 104/92, comma 2.





## COME:

"...tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche..."

L. 104/92 Comma 3



## P.E.I

“...i soggetti.....propongono, ciascuno sulla base della propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto.....gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap....alla redazione conclusiva di un piano educativo correlato alle *disabilità* dell'alunno stesso, alle sue conseguenti *difficoltà* e alle *potenzialità* dell'alunno comunque disponibili.”  
L. 104/92, Comma 4



## VERIFICHE

### L.104/92, ART. 6

- **Quando:** ".....con frequenza trimestrale (entro ottobre-novembre, entro febbraio-marzo, entro maggio-giugno)....." L. 104/92 comma 1
- **Perché:** ".....ogni intervento ...sia correlato alle effettive potenzialità....., nel rispetto della sua salute mentale." L. 104/92 Comma 2
- **Come:** "....Gli esiti delle verifiche devono confluire nel P.E.I." L. 104/92, comma 3

